



Comune di Modena

Assessorato ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Infrastrutture e Reti
Mobilità, Sicurezza del Territorio

Modena, 15 marzo 2018

Prot. n. 38724 / 2018

Al Consigliere Giuseppe Pellacani

**OGGETTO : RISPOSTA AD INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE
GIUSEPPE PELLACANI prot. 28479 del 23 febbraio 2018**

Il sig. Gianluca Venturelli ha presentato istanza di partecipazione alla selezione per la concessione dei locali "bar" nella palazzina "Vigarani", dichiarando di voler costituire, in caso di aggiudicazione, una società con la sig.ra Caterina Montorsi.

Il sig. Venturelli ha riportato la ragione sociale MEM s.r.l. sia nell'istanza di partecipazione", sia, per due volte, nella "dichiarazione sostitutiva" (indicando anche il numero di partita IVA di detta società), sia (sempre indicando la partita IVA) nell'offerta economica.

A seguito della aggiudicazione provvisoria, si è proceduto al controllo del possesso dei requisiti dichiarati.

Con le rituali verifiche d'ufficio si è accertata l'esistenza di un debito di MEM s.r.l. (per TARES, TOSAP, sanzioni e interessi di mora) verso il Comune di Modena per complessivi € 11.615,07, constatando così il mancato possesso del requisito, fissato dal bando, di "essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse".

In sede di istanza di riesame i legali dei sigg. Venturelli e Montorsi hanno sostenuto come l'indicazione MEM s.r.l. fosse un "evidente refuso" sanabile successivamente; questa tesi è stata respinta dagli uffici stante la reiterazione dell'indicazione di tale ragione sociale in vari punti di diversi documenti.

Ulteriore documentazione a comprova del possesso di diverso requisito dichiarato è stata richiesta al sig. Venturelli, che in risposta ha presentato un elenco dei dipendenti della MEM s.r.l. ed un registro dei corrispettivi della stessa MEM s.r.l.; tale ultimo documento



Comune di Modena

Assessorato ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Infrastrutture e Reti
Mobilità, Sicurezza del Territorio

doveva esser prodotto a comprova del possesso del requisito di aver gestito per almeno cinque anni esercizi di somministrazione; in realtà tale documentazione ha comprovato un periodo inferiore al minimo richiesto.

Accertato quanto sopra si è proceduto a comunicare l'impossibilità di procedere alla aggiudicazione definitiva e, secondo quanto previsto dall'Avviso di selezione, si è chiesto al secondo classificato se fosse interessato all'aggiudicazione della concessione "allo stesso canone offerto dal concorrente primo classificato".

Vista la risposta positiva di Studio's s.r.l. si è proceduto alla aggiudicazione provvisoria della concessione e si è dato avvio alle attività di verifica del possesso dei requisiti dichiarati da quest'ultima società.

L'Assessore Gabriele Giacobazzi

ASSESSORE
Lavori Pubblici, Patrimonio
Infrastrutture e Mobilità
GABRIELE GIACOBAZZI